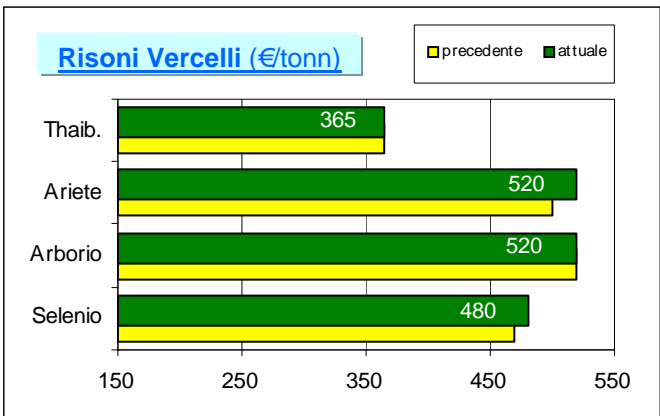
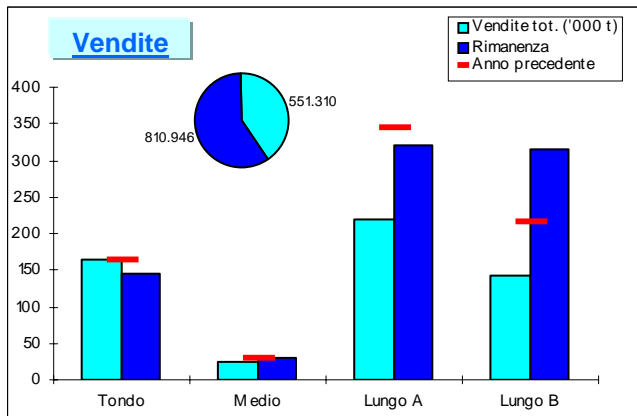




Mercati italiani



Il commento della settimana

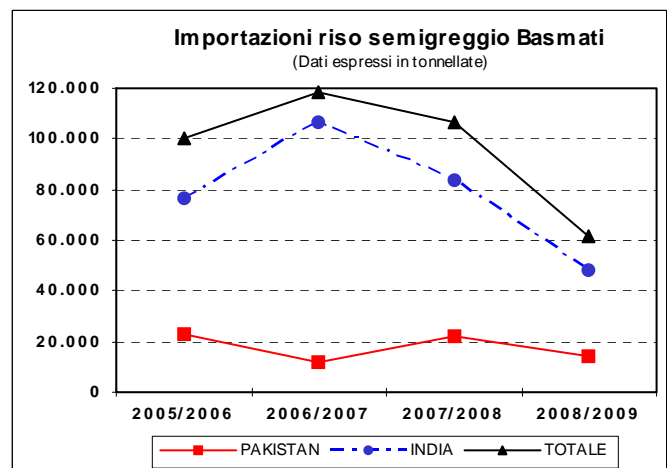
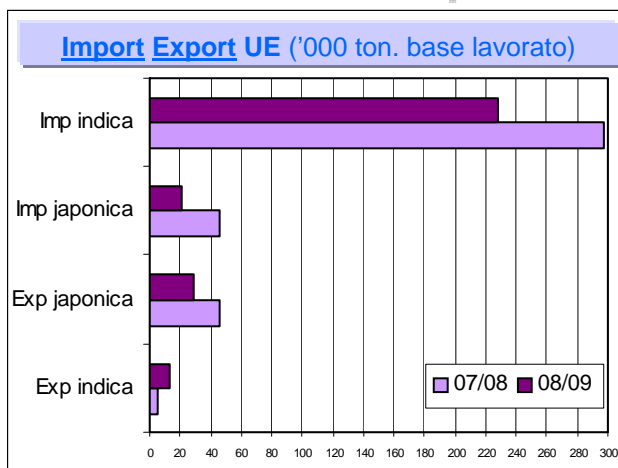
Le vendite dei produttori di questa settimana si sono attestate a 30.001 tonnellate, riguardando 12.231 tonnellate di Lunghi A, 11.848 tonnellate di Tondi, 4.197 tonnellate di Lunghi B e 1.725 tonnellate di Medi.

Il divario tra il volume complessivo registrato quest'anno ed il volume registrato un anno fa è passato da -200.279 a -204.877 tonnellate, interessando, in primis, le varietà Lunghe A (-125.639 tonnellate) e, a seguire, le varietà Lunghe B (-74.759 tonnellate) e Medie (-6.225 tonnellate); in controtendenza le varietà Tonde, le cui vendite risultano superiori a quelle della scorsa campagna per 1.746 tonnellate.

Il totale venduto ammonta a 551.310 tonnellate e rappresenta il 40,5% della quantità disponibile, mentre l'anno scorso le vendite si attestavano a circa 756.187 tonnellate che rappresentavano il 48,8% della quantità disponibile (50,6% rispetto alla stima).

Per quanto riguarda i prezzi dei risoni, la Borsa Merci di Vercelli ha fatto registrare un aumento di € 20 per l'Ariete e di € 10 per il Selenio; invariate, invece, le quotazioni per l'Arborio e per il Thaibonnet.

Mercati europei



Il commento della settimana

Le importazioni comunitarie si attestano a 249.181 tonnellate, base lavorato, facendo registrare rispetto allo scorso anno, a pari data, un calo di 93.565 tonnellate (-27,3%), di cui 68.733 riguardano il riso di tipo indica e le restanti 24.832 riguardano il riso di tipo japonica.

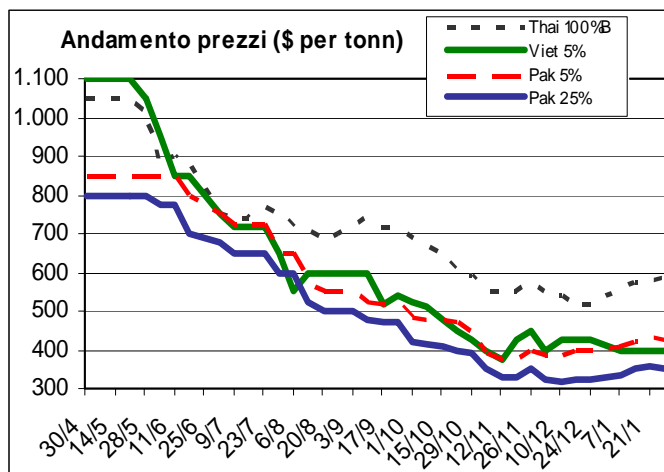
Quasi un terzo del calo (30.700 tonnellate) dipende dalle minori importazioni del riso semigreggio Basmati rispetto alla scorsa campagna: complessivamente, sono entrate nell'Unione europea 61.891 tonnellate di prodotto semigreggio Basmati contro le 106.374 tonnellate dell'anno precedente, il che significa una diminuzione 44.483 tonnellate corrispondenti ad un calo del 41,8%.

Sul fronte dell'export si registra una diminuzione dei flussi del 14,4% (42.908 tonnellate, base lavorato, contro 50.134). Questa settimana gli operatori hanno richiesto titoli per 1.718 tonnellate. Le richieste degli operatori italiani rappresentano l'83% (35.642 tonnellate) delle richieste totali.

Mercati internazionali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3174		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	585	444
Vietnam 5%	400	304
India (MEP)	1.000	759
India Basmati trad.	1.900	1.442
Pakistan 5%	425	323
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	520	395
Argentina 5%	510	387
USA LG 2/4%	584	443
California MG 1/4%	1.150	873
Egitto 101	N.Q.	N.Q.



Thailandia Anche questa settimana la quotazione del riso lavorato 100% grado B è aumentata di 5\$. La domanda estera si conferma interessata al parboiled, al fragrant ed alle rotture di riso mentre trova meno interesse sul mercato il riso lavorato che risulta essere meno conveniente di altri risi di origine asiatica. Gli agricoltori continuano a vendere il loro prodotto all'intervento essendo i prezzi più vantaggiosi di quelli che si registrano sul mercato.

Vietnam In concomitanza con la festa del nuovo anno, il mercato questa settimana è rimasto calmo e i prezzi risultano invariati. E' confermata la vendita alle Filippine di 1 milione di tonnellate e altre 500.000 potrebbero aggiungersi nei mesi successivi.

India In questa settimana non si sono registrati grossi cambiamenti e rimane in essere il divieto all'esportazione, fatta eccezione per le esportazioni verso alcuni mercati tradizionali, quali i paesi dell'Africa occidentale.

Pakistan Il programma di intervento sta creando dei disaccordi interni sulle modalità di gestione dello stesso. L'associazione degli esportatori pakistani, denominata REAP continua a ribadire gli effetti negativi del programma sulla competitività dei prezzi del prodotto destinato all'esportazione. Contemporaneamente anche la TCP (Trade Corporation of Pakistan) ritiene che sarebbe opportuno acquistare riso lavorato per poi destinarlo alle esportazione attraverso contratti Governo - Governo o altri canali commerciali. Le quotazioni risultano in diminuzione di \$ 5-10 rispetto all'ultima rilevazione.

Usa La domanda estera per il riso a grani lunghi risulta sempre limitata e le industrie lavorano al 50% delle loro potenzialità. Infatti sia l'Iraq che Haiti hanno ridotto notevolmente i loro volumi di acquisto. Anche la mancanza di vendite sui mercati africani ha contribuito ad una diminuzione delle esportazioni di riso lungo del 46% rispetto all'anno precedente. Le industrie californiane stanno lavorando a pieno regime grazie agli acquisti fatti dal Giappone, dai Paesi del Medio Oriente e dai Paesi del Sud Pacifico. La situazione attuale potrebbe modificarsi con l'abolizione del divieto all'esportazione da parte dell'Egitto, prevista tra marzo ed aprile. Ciò potrebbe comportare una riduzione dei flussi di riso californiano verso i paesi del bacino del Mediterraneo.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

- In Italia segnalata la presenza di melamina in cracker di riso provenienti dalla Cina.

Norme e gare

Regolamento della Commissione (G.U.U.E. L 24)

La Commissione europea ha pubblicato il regolamento n. 84/09 recante modifica del Reg.to n. 1342/03 che stabilisce modalità particolari di applicazione del regime dei titoli d'importazione e di esportazione nel settore dei cereali e del riso.

Varie

Health Check: il Consiglio dei Ministri approva (Fonte: comunicato stampa Consiglio UE)

Il Consiglio dei Ministri dell'agricoltura, che aveva raggiunto in dicembre un compromesso politico sulla riforma della PAC, ha adottato nel mese di gennaio i testi giuridici dei nuovi regolamenti. Tradotti in tutte le lingue dell'Unione, i regolamenti saranno pubblicati, probabilmente, nel corso del mese di febbraio. Alcune norme, infatti saranno d'applicazione già nel 2009.

Private Label: +5,2% nel 2008 (Fonte: Agrisole n.3/2009)

Presentato a Bologna il rapporto annuale dell'Università di Parma e Iri Infoscan che mette in evidenza la crescita dei prodotti a marchio del distributore. Le vendite dei prodotti a marchio sono aumentate del 5,2% contro il +3,6% dell'intero settore del largo consumo. Le private label sarebbero più convenienti, mediamente, del 18%, ad eccezione del biologico e delle linee top con prezzi più alti della media del largo consumo confezionato. L'altro segmento in crescita è quello dei primi prezzi, in avanzata del 14,5%.

Stati Uniti: USA Rice Fed annuncia i risultati del monitoraggio LL601 su raccolto 2008 (Fonte: Rice Farming)

Il presidente dell'Associazione di filiera statunitense, che dal 2007 sta lavorando per segregare e ridurre la presenza di LLRice 601 nelle partite di riso americano, ha annunciato che i test sul raccolto 2008 - recentemente completati - hanno dimostrato che il 99,9% dei campioni non contengono più tracce dell'OGM. Lo scorso anno, su raccolto 2007, la percentuale era del 99,5%.

Thailandia ipotecherà raccolti? (Fonte: MCOT.net)

Il raccolto 2009 di paddy in Thailandia è previsto in riduzione, a causa dell'inatteso prolungamento della stagione fredda. Il Governo del Paese ha ipotizzato di ipotecare 8 milioni di tonnellate di riso lavorato. Il vice presidente dell'associazione delle industrie prevede che i prezzi resteranno sostenuti. La Thailandia detiene una quota del 27% del totale del commercio mondiale di riso.